

Deliberazione della Giunta Regionale 14 novembre 2011, n. 24-2884

Deliberazione della Giunta Regionale n. 31 - 9040 del 25 Agosto 2008. Modifiche ed integrazioni allo Statuto del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale siglabile "La Venaria Reale" - C.V.C.

A relazione dell'Assessore Coppola:

Premesso che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32 – 9040 del 25 agosto 2008 ad oggetto - Adesione della Regione Piemonte al Consorzio di Valorizzazione culturale La Venaria Reale siglabile “La Venaria Reale – C.V.C. “ e approvazione dello Schema di Atto Costitutivo del Consorzio – la Regione Piemonte ha approvato, tra l’altro lo schema di Statuto, ed ha aderito al Consorzio di Valorizzazione Culturale costituito con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Città di Venaria Reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione per l’Arte della Compagnia di San Paolo;

atteso che:

- l’articolo 4 – organi e loro durata – dello Statuto dispone che gli organi del Consorzio “*durano in carica tre anni; i loro componenti possono essere confermati e, se nominati prima del termine triennale, restano in carica sino alla scadenza del triennio durante il quale sono stati nominati*”;

- in data 29 giugno 2011 è scaduto il primo triennio di costituzione del Consorzio e pertanto, ai sensi citato art. 4, si rendono necessario procedere alle designazione di competenza della Regione Piemonte, così come comunicato dal Presidente del Consorzio con nota prot. 2133/cvc del 15 aprile 2011.

In ragione del fatto che:

- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, coordinato con la legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” stabilisce all’art. 6 comma 5 che “Fermo restando quanto previsto dall’articolo 7, tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, provvedono all’adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti. (...) La mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento statutario o di organizzazione previsti dal presente comma nei termini indicati comporta responsabilità erariale e tutti gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. (...)”

- il comma 20 dello stesso articolo precisa che “Le disposizioni del presente articolo non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica. (...)”.

- la Regione Piemonte, all’art. 1 comma 1 della legge regionale 31 dicembre 2010, n. 26 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013”

ha stabilito che “La Regione (...) aderisce volontariamente ai principi di coordinamento della finanza pubblica e alle regole di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, secondo quanto disposto dal comma 20 dell’articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con codificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”.

A fronte di tali disposizioni legislative sopra richiamate i Consorziati hanno formulato una proposta di revisione che prevede quanto segue:

Articolo 7 - Consiglio di Amministrazione.

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
<p>1. Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Consorziati ed è composto da:</p> <p>a) - il Presidente nominato con le modalità di cui al precedente articolo 6;</p> <p>b) - un membro designato dal Ministro per i beni e le Attività Culturali;</p> <p>c) - il Presidente della Regione Piemonte o suo delegato permanente;</p> <p>d) - il Sindaco della Città di Venaria Reale o suo delegato permanente;</p> <p>e) - un membro designato dalla Compagnia di San Paolo;</p> <p>f) - un membro designato dalla Fondazione per l’Arte della Compagnia di San Paolo;</p> <p>g) - un membro designato da ciascuno dei soggetti pubblici o privati che si siano impegnati, mediante convenzione sottoscritta con il Consorzio, a partecipare per almeno sei anni alla dotazione patrimoniale del Consorzio con un contributo annuo non inferiore ad un milione di euro; il membro del Consiglio di Amministrazione così designato decade dalla carica qualora il soggetto che l’ha designato si renda inadempiente rispetto agli obblighi di contribuzione assunti nei confronti del Consorzio.</p> <p>2. L'Assemblea dei Consorziati, nel momento in cui delibera l’ammissione di nuovi Consorziati, ovvero di soggetti pubblici o privati in qualità di finanziatori di cui al precedente punto g), con le medesime maggioranze delibera di modificare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>1. Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Consorziati ed è composto dai seguenti cinque membri:</p> <p>a) - il Presidente nominato con le modalità di cui al precedente articolo 6;</p> <p>b) - un membro designato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali;</p> <p>c) - il Presidente della Regione Piemonte o suo delegato permanente;</p> <p>d) - [soppressa]</p> <p>e) - un membro designato dalla Compagnia di San Paolo;</p> <p>f) - un membro designato dalla Fondazione per l’Arte della Compagnia di San Paolo.</p> <p>g) [soppressa]</p> <p>2. Qualora, mediante convenzione sottoscritta con il Consorzio, soggetti pubblici o privati si impegnino a partecipare per almeno tre anni alla dotazione del fondo consortile con un contributo annuo non inferiore ad un milione di euro per ciascun soggetto, in aggiunta al contributo di pari ammontare a carico della Fondazione per</p>

<p>In ogni caso la maggioranza del Consiglio di Amministrazione dovrà essere designata dagli enti pubblici Consorziati.</p> <p>3. I Componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere sostituiti dall'Assemblea dei Consorziati durante l'espletamento del loro mandato su richiesta dei Consorziati che li hanno designati.</p> <p>4. Il Presidente, non meno di sessanta giorni prima della scadenza della durata in carica del Consiglio di Amministrazione, invita i Consorziati alle designazioni di rispettiva competenza.</p> <p>5. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre all'indennità prevista dall'articolo 5, il rimborso delle spese occasionate dalla carica.</p>	<p>l'Arte della Compagnia di San Paolo, i soggetti medesimi hanno diritto a designare, congiuntamente con la Fondazione suddetta, il quinto componente del Consiglio di Amministrazione, che prende il posto del membro indicato alla lettera f) del comma 1. Il membro del Consiglio di Amministrazione così designato decade dalla carica qualora anche uno soltanto dei soggetti che abbia concorso alla sua designazione si renda inadempiente rispetto agli obblighi di contribuzione assunti nei confronti del Consorzio.</p> <p>3. I Componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere sostituiti dall'Assemblea dei Consorziati durante l'espletamento del loro mandato su richiesta dei Consorziati che li hanno designati.</p> <p>4. Il Presidente, non meno di sessanta giorni prima della scadenza della durata in carica del Consiglio di Amministrazione, invita i Consorziati alle designazioni di rispettiva competenza.</p> <p>5. Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Coordinamento Territoriale spetta il rimborso delle spese occasionate dalla carica.</p>
--	--

Atteso che la Compagnia di San Paolo, la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo e la Regione Piemonte hanno anche, congiuntamente, elaborato e trasmesso al Presidente del Consorzio un documento nel quale sono formulate una serie di proposte di modifiche allo Statuto da discutere nell'ambito dell'Assemblea Straordinaria dei Consorziati, *in primis* convocata per le modifiche derivanti dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 soprarichiamato, così articolate:

Articolo 2 - Finalità e attività.

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
<p>1. Il "Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale", quale ente consortile pubblico a' sensi dell'art. 115, comma 2, secondo periodo del C.B.C.P., non può svolgere alcuna attività imprenditoriale (art. 112, comma 9 C.B.C.P.), e non distribuisce utili.</p> <p>[<i>Omissis</i>]</p>	<p>1. Il "Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale", quale ente consortile pubblico a' sensi dell'art. 115, comma 2, secondo periodo del C.B.C.P., non può svolgere alcuna attività imprenditoriale (art. 112, comma 9 C.B.C.P.), e non distribuisce utili.</p> <p>[<i>Omissis</i>]</p>

<p>2. Il Consorzio, nel rispetto delle esigenze di tutela del patrimonio ad esso affidato in gestione, persegue le seguenti finalità: [Omissis] d) - gestione delle attività di valorizzazione dei beni affidati, con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 115 C.B.C.P.; e) [Omissis]</p> <p>3. Al Consorzio compete altresì: a) - progettare, realizzare e gestire i servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico di cui all'articolo 117 C.B.C.P., nel rispetto e con le modalità stabilite dalla legislazione in materia di gestione dei beni culturali ed in conformità a quanto indicato alla lettera d) del precedente comma 2; b) - g) [Omissis]</p>	<p>2. Il Consorzio, nel rispetto delle esigenze di tutela del patrimonio ad esso affidato in gestione, persegue le seguenti finalità: [Omissis] d) - gestione delle attività di valorizzazione dei beni affidati, con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 115 C.B.C.P.; e) [Omissis] 2-bis. Nell'ambito delle attività di valorizzazione dei beni affidati al Consorzio indicate al punto d) del comma 2 devono intendersi incluse le attività di progettazione, realizzazione e gestione dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico di cui all'articolo 117 C.B.C.P.. 3. Al Consorzio compete altresì: a) - [soppressa] b) - g) [Omissis]</p>
---	--

Articolo 4 - Organi e loro durata.

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
<p>1. Sono organi del Consorzio: a) - l'Assemblea dei Consorziati; b) - il Presidente; c) - il Consiglio di Amministrazione; d) - il Collegio dei Revisori dei Conti.</p>	<p>1. Sono organi del Consorzio: a) - l'Assemblea dei Consorziati; b) - il Presidente; c) - il Consiglio di Amministrazione; d) - il Collegio dei Revisori dei Conti; e) - Il Comitato di Coordinamento Territoriale.</p>

Articolo 5 - Assemblea dei Consorziati.

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
<p>[Omissis] 2. L'Assemblea dei Consorziati, con le maggioranze infra specificate, delibera su:</p>	<p>[Omissis] 2. L'Assemblea dei Consorziati, con le maggioranze infra specificate, delibera su:</p>

[<i>Omissis</i>] b) - nomina del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7 del presente statuto, determinando l'indennità di carica dei Consiglieri; [<i>Omissis</i>]	[<i>Omissis</i>] b) - nomina del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Coordinamento Territoriale, nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 7 e 9-bis del presente statuto; [<i>Omissis</i>]
---	--

Articolo 8 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
[<i>Omissis</i>] 4. Il Direttore partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. [<i>Omissis</i>]	[<i>Omissis</i>] 4. Il Direttore e il Presidente del Comitato di Coordinamento Territoriale partecipano, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. [<i>Omissis</i>]

Articolo 9 - Poteri del Consiglio di Amministrazione.

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
1. Sono riservate al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni in materia di: [<i>Omissis</i>] l) – partecipazione ad enti pubblici e privati senza scopo di lucro.	1. Sono riservate al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni in materia di: [<i>Omissis</i>] l) – partecipazione ad enti pubblici e privati senza scopo di lucro; m) - proposta al Presidente per il conferimento del titolo di “Benemerito de La Venaria Reale” alle persone fisiche e giuridiche che abbiano acquisito straordinari meriti per l’azione di sostegno alle attività o alle finalità del Consorzio.

Articolo 9-bis – Comitato di Coordinamento Territoriale

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
	1. Il Comitato di Coordinamento Territoriale è nominato dall’Assemblea dei Consorziati ed è composto da: - il Sindaco di Venaria Reale o suo delegato, in qualità di Presidente; - un minimo di due fino ad un massimo di

	<p>quattro membri elettivi nominati dall'Assemblea, su proposta del Presidente del Consorzio, tra i rappresentanti della Regione Piemonte e degli altri enti territoriali interessati alle attività del Consorzio.</p> <p>2. Il Comitato ha la funzione di raccordo tra il Consorzio e le Amministrazioni territoriali ai fini dello sviluppo delle politiche turistiche e di valorizzazione del territorio, dei servizi di mobilità e dell'armonizzazione delle reciproche iniziative. A tale scopo svolge attività consultiva a beneficio del Consiglio di Amministrazione, formulando proposte ed esprimendo pareri in relazione alle succitate finalità.</p>
--	--

Articolo 13 - Esercizio e bilancio.

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
<p>[Omissis]</p> <p>2. Al termine di ogni esercizio, e comunque entro il 30 aprile di ogni anno, il Direttore redige il bilancio d'esercizio e la relazione sulla gestione, illustrando, in apposita sezione, gli obiettivi perseguiti dal Consorzio e gli interventi realizzati; nella redazione di tali documenti il Direttore si attiene alle regole di ordinata contabilità nonché a quanto previsto dal codice civile in materia di redazione di bilancio.</p> <p>[Omissis]</p>	<p>[Omissis]</p> <p>2. Al termine di ogni esercizio, e comunque entro il 31 marzo di ogni anno, il Direttore redige il bilancio d'esercizio e la relazione sulla gestione, illustrando, in apposita sezione, gli obiettivi perseguiti dal Consorzio e gli interventi realizzati; nella redazione di tali documenti il Direttore si attiene alle regole di ordinata contabilità nonché a quanto previsto dal codice civile in materia di redazione di bilancio.</p> <p>[Omissis]</p>

Preso atto che in data 7 novembre 2011 prot. n. 30107 del 1800 è pervenuta una nota del Presidente del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale che segnala che con comunicazione n. 017468 del 27/09/2011 il Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha rappresentato l'intendimento del Ministro di procedere, in sede di Assemblea Straordinaria, alle seguenti modifiche dello Statuto:

- a) all'articolo 1
- a. al comma 4, dopo l'ultimo periodo, è aggiunto il seguente periodo *"Il Ministero per i beni e le attività culturali non concorre all'attribuzione di risorse per la costituzione del fondo consortile"*;
- b. dopo il comma 4 è inserito il seguente comma *"4 – bis, Il Ministero per i beni e le attività culturali può concorrere al finanziamento di appositi progetti di conservazione e valorizzazione nei limiti delle risorse finanziarie annualmente utilizzabili e con le modalità procedurali ed i tempi previsti dalla disciplina vigente in materia."*

Considerato che le proposte di modifiche allo Statuto, così come sopra esposto, non sono

attualmente state oggetto di intese ed accordi preliminari fra i vari soggetti Consorziati.

Per quanto sopra illustrato si propone alla Giunta:

a) di approvare le modifiche allo Statuto del Consorzio di Valorizzazione culturale La Venaria Reale” “La Venaria Reale- C.V.C”, sulla base dell’Allegato 1);

b) di demandare al Presidente o a un suo delegato l’approvazione, nella seduta straordinaria dell’Assemblea, delle modifiche proposte dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, anche se aventi caratteristiche di natura sostanziale purchè non determinino maggiori oneri finanziari a carico della Regione Piemonte;

c) di autorizzare il Presidente o un suo delegato ad apportare, nella seduta straordinaria dell’Assemblea, eventuali rettifiche e/o integrazioni di carattere non sostanziale alle proposte di modifica dello Statuto del Consorzio di Valorizzazione Culturale “La Venaria Reale” di cui all’Allegato 1).

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

a) di approvare, per le finalità e con le modalità in premessa illustrate, le modifiche e integrazioni allo Statuto del Consorzio di Valorizzazione culturale La Venaria Reale” di cui alla D.G.R. n. 31-9040 del 25.8.08, sulla base dello schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e denominato Allegato 1);

b) di demandare al Presidente o a un suo delegato l’approvazione, nella seduta straordinaria dell’Assemblea, delle modifiche, anche se aventi caratteristiche di natura sostanziale, che saranno proposte dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ovvero da altri Consorziati a condizione che non determinino maggiori oneri finanziari a carico della Regione Piemonte e purchè aderenti a quanto esplicitato nelle premesse;

c) di autorizzare il Presidente o un suo delegato ad apportare, nella seduta straordinaria dell’Assemblea, eventuali rettifiche e/o integrazioni di carattere non sostanziale alle proposte di modifica dello Statuto del Consorzio di Valorizzazione Culturale “La Venaria Reale” di cui all’Allegato 1);

d) di prendere atto dell’indicazione da parte del Presidente di delegare in via permanente il Dr. Michele Coppola nella sua qualità di Assessore alla Cultura pro-tempore, a rappresentare l’Amministrazione in seno al Consiglio di Amministrazione del Consorzio, così come previsto dall’art. 5 dello Statuto;

Il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell’atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)

Allegato

Articolo 2 - Finalità e attività.

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
<p>1. Il "Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale", quale ente consortile pubblico a' sensi dell'art. 115, comma 2, secondo periodo del C.B.C.P., non può svolgere alcuna attività imprenditoriale (art. 112, comma 9 C.B.C.P.), e non distribuisce utili. [Omissis]</p> <p>2. Il Consorzio, nel rispetto delle esigenze di tutela del patrimonio ad esso affidato in gestione, persegue le seguenti finalità: [Omissis]</p> <p>d) - gestione delle attività di valorizzazione dei beni affidati, con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 115 C.B.C.P.;</p> <p>e) [Omissis]</p> <p>3. Al Consorzio compete altresì:</p> <p>a) - progettare, realizzare e gestire i servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico di cui all'articolo 117 C.B.C.P., nel rispetto e con le modalità stabilite dalla legislazione in materia di gestione dei beni culturali ed in conformità a quanto indicato alla lettera d) del precedente comma 2;</p> <p>b) – g) [Omissis]</p>	<p>1. Il "Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale", quale ente consortile pubblico a' sensi dell'art. 115, comma 2, secondo periodo del C.B.C.P., non può svolgere alcuna attività imprenditoriale (art. 112, comma 9 C.B.C.P.), e non distribuisce utili. [Omissis]</p> <p>2. Il Consorzio, nel rispetto delle esigenze di tutela del patrimonio ad esso affidato in gestione, persegue le seguenti finalità: [Omissis]</p> <p>d) - gestione delle attività di valorizzazione dei beni affidati, con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 115 C.B.C.P.;</p> <p>e) [Omissis]</p> <p><i>2-bis. Nell'ambito delle attività di valorizzazione dei beni affidati al Consorzio indicate al punto d) del comma 2 devono intendersi incluse le attività di progettazione, realizzazione e gestione dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico di cui all'articolo 117 C.B.C.P..</i></p> <p>3. Al Consorzio compete altresì:</p> <p>a) - <i>[soppressa]</i></p> <p>b) – g) [Omissis]</p>

Allegato 1

Articolo 4 - Organi e loro durata.

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
1. Sono organi del Consorzio: a) - l'Assemblea dei Consorziati; b) - il Presidente; c) - il Consiglio di Amministrazione; d) - il Collegio dei Revisori dei Conti.	1. Sono organi del Consorzio: a) - l'Assemblea dei Consorziati; b) - il Presidente; c) - il Consiglio di Amministrazione; d) - il Collegio dei Revisori dei Conti; e) - Il Comitato di Coordinamento Territoriale.

Articolo 5 - Assemblea dei Consorziati.

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
[Omissis] 2. L'Assemblea dei Consorziati, con le maggioranze infra specificate, delibera su: [Omissis] b) - nomina del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7 del presente statuto, determinando l'indennità di carica dei Consiglieri; [Omissis]	[Omissis] 2. L'Assemblea dei Consorziati, con le maggioranze infra specificate, delibera su: [Omissis] b) - nomina del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Coordinamento Territoriale, nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 7 e 9-bis del presente statuto, [Omissis]

Articolo 7 - Consiglio di Amministrazione.

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
1. Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Consorziati ed è composto da:	1. Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Consorziati ed è composto dai seguenti cinque membri:

Allegato 1

<p>a) - il Presidente nominato con le modalità di cui al precedente articolo 6;</p> <p>b) - un membro designato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali;</p> <p>c) - il Presidente della Regione Piemonte o suo delegato permanente;</p> <p>d) - il Sindaco della Città di Venaria Reale o suo delegato permanente;</p> <p>e) - un membro designato dalla Compagnia di San Paolo;</p> <p>f) - un membro designato dalla Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo;</p> <p>g) - un membro designato da ciascuno dei soggetti pubblici o privati che si siano impegnati, mediante convenzione sottoscritta con il Consorzio, a partecipare per almeno sei anni alla dotazione patrimoniale del Consorzio con un contributo annuo non inferiore ad un milione di euro; il membro del Consiglio di Amministrazione così designato decade dalla carica qualora il soggetto che l'ha designato si renda inadempiente rispetto agli obblighi di contribuzione assunti nei confronti del Consorzio.</p> <p>2. L'Assemblea dei Consorziati, nel momento in cui delibera l'ammissione di nuovi Consorziati, ovvero di soggetti pubblici o privati in qualità di finanziatori di cui al precedente punto g), con le medesime maggioranze delibera di modificare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>In ogni caso la maggioranza del Consiglio di Amministrazione dovrà essere designata dagli enti pubblici Consorziati.</p>	<p>a) - il Presidente nominato con le modalità di cui al precedente articolo 6;</p> <p>b) - un membro designato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali;</p> <p>c) - il Presidente della Regione Piemonte o suo delegato permanente;</p> <p>d) - [soppressa]</p> <p>e) - un membro designato dalla Compagnia di San Paolo;</p> <p>f) - un membro designato dalla Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo.</p> <p>g) [soppressa]</p> <p>2. Qualora, mediante convenzione sottoscritta con il Consorzio, soggetti pubblici o privati si impegnino a partecipare per almeno tre anni alla dotazione del fondo consortile con un contributo annuo non inferiore ad un milione di euro per ciascun soggetto, in aggiunta al contributo di pari ammontare a carico della Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo, i soggetti medesimi hanno diritto a designare, congiuntamente con la Fondazione suddetta, il quinto componente</p>
--	---

Allegato 1

<p>3. I Componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere sostituiti dall'Assemblea dei Consorziati durante l'espletamento del loro mandato su richiesta dei Consorziati che li hanno designati.</p> <p>4. Il Presidente, non meno di sessanta giorni prima della scadenza della durata in carica del Consiglio di Amministrazione, invita i Consorziati alle designazioni di rispettiva competenza.</p> <p>5. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre all'indennità prevista dall'articolo 5, il rimborso delle spese occasionate dalla carica.</p>	<p><i>del Consiglio di Amministrazione, che prende il posto del membro indicato alla lettera f) del comma 1. Il membro del Consiglio di Amministrazione così designato decade dalla carica qualora anche uno soltanto dei soggetti che abbia concorso alla sua designazione si renda inadempiente rispetto agli obblighi di contribuzione assunti nei confronti del Consorzio.</i></p> <p>3. I Componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere sostituiti dall'Assemblea dei Consorziati durante l'espletamento del loro mandato su richiesta dei Consorziati che li hanno designati.</p> <p>4. Il Presidente, non meno di sessanta giorni prima della scadenza della durata in carica del Consiglio di Amministrazione, invita i Consorziati alle designazioni di rispettiva competenza.</p> <p>5. <i>Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Coordinamento Territoriale spetta il rimborso delle spese occasionate dalla carica.</i></p>
--	--

Articolo 8 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
<p>[Omissis]</p> <p>4. Il Direttore partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>[Omissis]</p>	<p>[Omissis]</p> <p><i>4. Il Direttore e il Presidente del Comitato di Coordinamento Territoriale partecipano, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.</i></p> <p>[Omissis]</p>

Articolo 9 - Poteri del Consiglio di Amministrazione.

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
<p>1. Sono riservate al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni in materia di: [Omissis] l) – partecipazione ad enti pubblici e privati senza scopo di lucro.</p>	<p>1. Sono riservate al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni in materia di: [Omissis] l) – partecipazione ad enti pubblici e privati senza scopo di lucro; <i>m) - proposta al Presidente per il conferimento del titolo di “Benemerito de La Venaria Reale” alle persone fisiche e giuridiche che abbiano acquisito straordinari meriti per l’azione di sostegno alle attività o alle finalità del Consorzio.</i></p>

Articolo 9-bis – Comitato di Coordinamento Territoriale

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
	<p><i>1. Il Comitato di Coordinamento Territoriale è nominato dall’Assemblea dei Consorziati ed è composto da:</i> <i>- il Sindaco di Venaria Reale o suo delegato, in qualità di Presidente;</i> <i>- un minimo di due fino ad un massimo di quattro membri elettivi nominati dall’Assemblea, su proposta del Presidente del Consorzio, tra i rappresentanti della Regione Piemonte e degli altri enti territoriali interessati alle attività del Consorzio.</i></p> <p><i>2. Il Comitato ha la funzione di raccordo tra il Consorzio e le Amministrazioni territoriali ai fini dello sviluppo delle politiche turistiche e di valorizzazione del territorio,</i></p>

Allegato 1

	<p><i>dei servizi di mobilità e dell'armonizzazione delle reciproche iniziative. A tale scopo svolge attività consultiva a beneficio del Consiglio di Amministrazione, formulando proposte ed esprimendo pareri in relazione alle succitate finalità.</i></p>
--	---

Articolo 13 - Esercizio e bilancio.

TESTO ATTUALE	MODIFICHE PROPOSTE
<p>[Omissis]</p> <p>2. Al termine di ogni esercizio, e comunque entro il 30 aprile di ogni anno, il Direttore redige il bilancio d'esercizio e la relazione sulla gestione, illustrando, in apposita sezione, gli obiettivi perseguiti dal Consorzio e gli interventi realizzati; nella redazione di tali documenti il Direttore si attiene alle regole di ordinata contabilità nonché a quanto previsto dal codice civile in materia di redazione di bilancio.</p> <p>[Omissis]</p>	<p>[Omissis]</p> <p>2. <i>Al termine di ogni esercizio, e comunque entro il 31 marzo di ogni anno, il Direttore redige il bilancio d'esercizio e la relazione sulla gestione, illustrando, in apposita sezione, gli obiettivi perseguiti dal Consorzio e gli interventi realizzati; nella redazione di tali documenti il Direttore si attiene alle regole di ordinata contabilità nonché a quanto previsto dal codice civile in materia di redazione di bilancio.</i></p> <p>[Omissis]</p>